

A San Concordio polemiche per le piste ciclabili **Viale Europa, parte la verifica sulla stabilità del cavalcaferrovia**

LUCCA - L'amministrazione comunale dà il via a un'indagine sullo stato conservativo del cavalcaferrovia di viale Europa. Periodicamente, i cittadini avevano richiesto attenzione verso una delle vie di collegamento più importanti di San Concordio. Il Comune ha quindi recepito la necessità di effettuare un'indagine per verificare lo stato conservativo delle parti strutturali (impalcato, spalle e cavi precompressi) evidenziando l'eventuale presenza di attacchi corrosivi, chiaramente visibili, e l'asportazione di carote di calcestruzzo. Gli uffici comunali hanno così affidato l'incarico per la redazione della perizia tecnica all'ingegnere Stefano Caramelli. E l'assessore ai lavori pubblici, Antonino Azzarà, sollecitato da opposizione e cittadini, ha già effettuato i primi lavori di asfaltatura. Come spiega la consigliera del Partito Democratico, Serena Mammini, "E' evidente che la chiusura di via Ingrassini, per permettere la costruzione del sottopasso, provocherà l'aumento massiccio del traffico in viale Europa. Visto anche il transito dei mezzi pesanti, l'amministrazione comunale sta controllando i vari aspetti architettonici di stabilità, come richiesto dai cittadini. Il peso che il cavalcaferrovia dovrà sopportare una volta avviati i lavori per il sottopasso - spiega Mammini - aumenterà notevolmente". Analizzando inoltre le questioni che interessano San Concordio, la Mammini coglie l'occasione per evidenziare la totale assenza di una previsione di riqualificazione della parte sud del quartiere: "Dal passaggio a livello verso nord (in via Ingrassini), il Comune ha pianificato la costruzione di marciapiedi e piste ciclabili. Ma tutte queste opere non sono previste per la parte a sud del sottopasso (via Mugnano)".

Fed. Sant.

